

## Indice 08.01.2014

Avenue ID: 218  
Clippings: 6  
Continuation pages: 1

		Circulation	Page
08.01.2014	<a href="#">Corriere del Ticino</a> <b>Locale e globale nell'immaginario di due epoche</b>	35'484	1
08.01.2014	<a href="#">Giornale del Popolo</a> <b>Scenario locale e globale a confronto</b>	16'017	2
08.01.2014	<a href="#">La Regione Ticino</a> <b>Immaginario in movimento</b>	31'125	3
05.01.2014	<a href="#">tio.ch / Ticino Online</a> <b>"L'immaginario di ieri e...quello di oggi?" Riflessioni nell'ambito dell'esposizio ...</b>	n/a	5
04.01.2014	<a href="#">Giornale del Popolo</a> <b>Riflettere tra ieri e oggi</b>	16'017	6
02.01.2014	<a href="#">lugano.ch / Città di Lugano</a> <b>Prolungo dell'esposizione "Ticino, Tessin: Fiera Svizzera di Lugano" e Tavola ro ...</b>	n/a	7

---



Corriere del Ticino  
6903 Lugano  
091/ 960 31 31  
www.cdt.ch

Genere di media: Stampa  
Tipo di media: Quotidiani e settimanali  
Tiratura: 35'484  
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 38.14  
Abbonamento n°: 38014  
Pagina: 10  
Superficie: 8'228 mm<sup>2</sup>

## TAVOLA ROTONDA

# Locale e globale nell'immaginario di due epoche

■ Coscienza Svizzera propone, l'11 gennaio a Villa Ciani, dalle 14, una tavola rotonda sull'esposizione «Ticino Tessin, Fiera Svizzera di Lugano», che è stata prolungata fino al 2 febbraio. Il tema dell'incontro («L'immaginario di ieri e... quello di oggi?») scaturisce proprio da domande che i visitatori hanno posto, durante le visite, ad alcuni accompagnatori – il musicologo Carlo Piccardi, il geografo Claudio Ferrata e lo storico Orazio Martinetti – che saranno protagonisti dell'incontro con Remigio Ratti, presidente di Coscienza Svizzera, e al direttore dell'Archivio storico Antonio Gili. Riflessioni di stretta attualità per «chi pensa – dicono gli organizzatori – ad un Ticino e una Svizzera scossi nella propria territorialità, nella propria capacità di trovare un equilibrio interno/esterno di fronte ai mutamenti, in bilico tra arroccamenti patriottici, identità incerte, nuove frontiere e devastanti aperture». La mostra sulla Fiera svizzera, che si sviluppò su un periodo storico intenso e travagliato (1933-1953), propone implicitamente confronti tra passato e presente: valori simbolici – quelli dei cartelloni pubblicitari, per esempio – ma anche molto reali, che toccarono musica, teatro, pittura, architettura. La tavola rotonda servirà fors'anche ad immaginarsi cosa le generazioni future leggeranno del nostro presente.

Data: 08.01.2014

**GIORNALE  
del POPOLO**  
Quotidiano della Svizzera Italiana



Giornale del Popolo  
6903 Lugano  
091/ 922 38 00  
www.gdp.ch

Genere di media: Stampa  
Tipo di media: Quotidiani e settimanali  
Tiratura: 16'017  
Periodicità: 6x/settimana

Tema n°: 38.14  
Abbonamento n°: 38014  
Pagina: 7  
Superficie: 4'390 mm<sup>2</sup>

## LUGANO Conferenza Scenario locale e globale a confronto

Nell'ambito dell'esposizione "Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano", il Gruppo di studio e d'informazione Coscienza Svizzera propone sabato 11 gennaio alle 15 a Villa Ciani una Tavola Rotonda in cui riflettere sui valori, immagini e immaginario collettivo, ipoteticamente pensabili o meno nello scenario della globalizzazione. Il musicologo Carlo Piccardi, il geografo Claudio Ferrata e lo storico Orazio Martinetti esprimeranno il proprio pensiero riguardo alla situazione odierna, confrontandosi con gli interrogativi del pubblico in sala. Alle 14 visita gratuita alla mostra "Ticino Tessin". Prenotazioni entro venerdì allo 058/866.71.96.



Un incontro a Lugano per interrogarci su  
come ci vedevamo ieri e come ci vediamo oggi

## Immaginario in movimento

*Fra cultura del territorio e globalizzazione conformista, ritorniamo con Antonio Gili ai nostri miti condivisi, per capire criticamente il nostro presente di Claudio Lo Russo*

Immaginarci oggi, in un presente in continua evoluzione. Con uno sguardo al passato, al nostro immaginario condiviso, a ciò che ne rimane. Lo propone 'Immaginario di ieri e... quello di oggi?', sabato alle 15 a Villa Ciani a Lugano, un incontro ideato da Coscienza Svizzera a margine della mostra 'Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano (1933-1953)'. Interverranno Claudio Ferrata, Orazio Martinetti e Carlo Piccardi, con Remigio Ratti e Antonio Gili. Per Gili (direttore dell'Archivio storico di Lugano e curatore di 'Ticino Tessin' con Margherita Albisetti), sulla scorta dei temi in mostra, quella di sabato è l'occasione per riflettere «su come ci vediamo noi oggi: visto che molte questioni di allora attendono risposte adeguate al tempo presente, se si vuole incidere in modo costruttivo e intelligente su una realtà profondamente mutata».

**Quali riflessioni hanno ispirato la mostra?**

Prima del Festival del film di Locarno e della Rassegna internazionale di arte grafica 'Bianco e Nero', la Fiera Svizzera di Lugano, dal 1933 al 1953, fu la manifestazione economica più importante in

Ticino e l'evento culturale per eccellenza. Nel clima storico caratterizzato nel secolo scorso dalla grande crisi economica degli anni Trenta, dalla Seconda guerra mondiale e dal periodo post-bellico in cui fu ristabilita la pace in Europa, la rassegna luganese fu uno degli scenari privilegiati dell'auto-rappresentazione del Ticino, contribuendo nel bene e nel male all'immagine del nostro cantone. Oggi si tratta di capire quali tracce di questa immagine sono rimaste, come essa è evoluta o involuta fino ad oggi, e se sta per insorgere, o no, una nuova diversa auto-rappresentazione.

**Quali i temi e i valori che dominavano l'immaginario dell'epoca? E oggi?**

Occorre capire senza preconcetti come ci vedevamo allora se vogliamo capire criticamente il modo con cui oggi ci vediamo. I miti, gli immaginari che si susseguono nella storia, non vanno ridicolizzati, come un certo positivismo datato ci ha purtroppo indotto a fare. Perché anche se essi non coincidono necessariamente con la verità documentaria, sono funzionali alla comprensione degli atteggiamenti che sono all'origine dei valori senza i quali il vivere sociale e individuale di un Paese rischia di degradare. L'esperienza storica della Fiera Svizzera di Lugano sottende molte tematiche che rimangono attuali e di cui si è più o meno ancora consapevoli - l'importanza ad esempio del binomio "svizzerità"/italianità, della correlazione tra cultura nazionalpopolare e cultura d'avanguardia -, o

che sono oggi neglette se non addirittura snobbate, come la cosiddetta cultura popolare, o il sentimento di patria che nel Sonderfall svizzero ha un fondamento religioso senza la cui comprensione l'esperienza storica del nostro Paese non può essere colta esaurientemente.

**A proposito di Villa Ciani. Crede ci sia un futuro per questo tipo di proposte?**

Non tira un'aria buona. L'attuale crisi economica sta portando ad una politica finanziaria spietata che vede come sempre la cultura fra i settori più sacrificati. Da alcuni anni a Lugano predomina l'internazionalizzazione della cultura a scapito della dimensione locale. Si mira a cose che potremmo trovare a pochi chilometri, a Milano, Lucerna o Zurigo, lasciando cadere, paradossalmente, quel marketing profilato e costante capace di offrire cose "nostre" che altrove nessuno potrà mai fare, proprio perché peculiari e legate al patrimonio storico e culturale del territorio. Questa politica, con rispetto parlando, è frutto di una visione meramente mercantile. Un po' da megalomania di provincia che, sacrificando la cultura legata al territorio alla logica dei numeri e del conformismo modernista, non si rende conto di indulgere acriticamente alla cultura della globalizzazione che sta rendendo tutte le città sempre più omologate e "noiose": annientando di fatto tutto ciò che rendeva peculiare e originale nella diversità, per storia e costumi, la civitas d'origine comunale cui si ascrivono pure i centri urbani ticinesi.

Data: 08.01.2014

# laRegioneTicino

La Regione Ticino  
6500 Bellinzona  
091/ 821 11 21  
www.laregione.ch

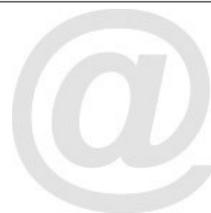
Genere di media: Stampa  
Tipo di media: Quotidiani e settimanali  
Tiratura: 31'125  
Periodicità: 6x/settimana



Tema n°: 38.14  
Abbonamento n°: 38014  
Pagina: 21  
Superficie: 44'287 mm<sup>2</sup>



Emilio Ferrazzini, Manifesto 1938



05/01/2014 - 17:16

## "L'immaginario di ieri e...quello di oggi?" Riflessioni nell'ambito dell'esposizione "Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano"

da Luigi Bosia

LUGANO N ell'ambito dell'esposizione "Ticino Tessin . Fiera Svizzera di Lugano", il Gruppo di studio e d'informazione Coscienza Svizzera propone sabato 11 gennaio 2014 alle ore 15.00 a Villa Ciani una Tavola Rotonda in cui riflettere sui valori, immagini e immaginario collettivo, ipoteticamente pensabili o meno nello scenario della globalizzazione, dove il locale è messo a diretto confronto con il globale. Il musicologo Carlo Piccardi, il geografo Claudio Ferrata e lo storico Orazio Martinetti esprimeranno il proprio pensiero riguardo alla situazione odierna, confrontandosi con gli interrogativi del pubblico in sala; domande di chi pensa ad un Ticino e una Svizzera scossi nella propria territorialità, nella propria capacità di trovare un equilibrio interno/esterno di fronte ai mutamenti, in bilico tra arroccamenti patriottici, identità incerte, nuove frontiere e devastanti aperture.

La Tavola Rotonda sarà introdotta e condotta da Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera, e da Antonio Gili, Direttore dell'Archivio Storico di Lugano. L'entrata è libera. Alle ore 14.00 precederà una visita guidata gratuita alla mostra "Ticino Tessin . Fiera Svizzera di Lugano" condotta dai curatori Antonio Gili e Margherita Albisetti.

La prenotazione è obbligatoria telefonando al più tardi entro le ore 17.00 di venerdì 10 gennaio al no. 058 866 71 96. A conclusione dell'incontro seguirà un rinfresco offerto dalla Città di Lugano.

L'esposizione "Ticino Tessin . Fiera Svizzera di Lugano" a Villa Ciani sarà prolungata fino al 02.02.2014



## TAVOLA ROTONDA L'11 gennaio a Villa Ciani

# Riflettere tra ieri e oggi

Nell'ambito dell'esposizione *Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano*, il Gruppo di studio e d'informazione *Coscienza Svizzera* propone sabato 11 gennaio alle ore 15 a Villa Ciani la Tavola Rotonda *L'immaginario di ieri e... quello di oggi?* in cui riflettere sui valori, immagini e immaginario collettivo, ipoteticamente pensabili o meno nello scenario della globalizzazione, dove il locale è messo a diretto confronto con il globale.

Il musicologo Carlo Piccardi, il geografo Claudio Ferrata e lo storico Orazio Martinetti esprimeranno il proprio pensiero riguardo alla situazione odierna, confrontandosi con gli interrogativi del pubblico in sala; domande di chi pensa ad un Ticino e una Svizzera scossi nella propria territorialità, nella propria capacità di trovare un equilibrio interno/esterno di fronte ai mutamenti, in bilico tra arroccamenti patriottici, identità incerte, nuove frontiere e devastanti aperture. La Tavola Rotonda sarà introdotta e condotta da Remigio Ratti, Presidente di *Coscienza Svizzera*, e da Antonio Gili, Direttore dell'Archivio Storico di Lugano.

L'entrata è libera. Alle ore 14 pre-



cederà una visita guidata gratuita alla mostra (che è stata prolungata fino al 2 febbraio), condotta dai curatori Antonio Gili e Margherita Albisetti.

Prenotazione obbligatoria telefonando al più tardi entro le ore 17 del 10 gennaio al no. 058/866.71.96. A conclusione dell'incontro seguirà un rinfresco offerto dalla Città di Lugano.

Data: 02.01.2014

Lugano.ch



Città di Lugano

lugano.ch  
6900 Lugano  
058/ 866 7011  
www.lugano.ch

Genere di media: Internet  
Tipo di media: Organizzazioni specializzate



[Leggere online](#)

Tema n°: 38.14  
Abbonamento n°: 38014

## **Prolungo dell'esposizione "Ticino, Tessin: Fiera Svizzera di Lugano" e Tavola rotonda "L'immaginario di ieri e...quello di oggi?"**

02 gennaio 2014

Riflessioni nell'ambito dell'esposizione "Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano"

Il Gruppo di studio e d'informazione Coscienza Svizzera propone sabato 11 gennaio 2014 alle ore 15.00 a Villa Ciani una Tavola Rotonda in cui riflettere sui valori, immagini e immaginario collettivo, ipoteticamente pensabili o meno nello scenario della globalizzazione, dove il locale è messo a diretto confronto con il globale.

Il musicologo Carlo Piccardi, il geografo Claudio Ferrata e lo storico Orazio Martinetti esprimeranno il proprio pensiero riguardo alla situazione odierna, confrontandosi con gli interrogativi del pubblico in sala; domande di chi pensa ad un Ticino e una Svizzera scossi nella propria territorialità, nella propria capacità di trovare un equilibrio interno/esterno di fronte ai mutamenti, in bilico tra arroccamenti patriottici, identità incerte, nuove frontiere e devastanti aperture.

La Tavola Rotonda sarà introdotta e condotta da Remigio Ratti, Presidente di Coscienza Svizzera, e da Antonio Gili, Direttore dell'Archivio Storico di Lugano.

L'entrata è libera

. Alle ore 14.00 precederà una visita guidata gratuita alla mostra " Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano "

condotta dai curatori Antonio Gili e Margherita Albisetti.

La prenotazione è obbligatoria

telefonando al più tardi entro le ore 17.00 di venerdì 10 gennaio al no. 058 866 71 96

. A conclusione dell'incontro seguirà un rinfresco offerto dalla Città di Lugano.

Cogliamo l'occasione per informarvi che l'esposizione "Ticino Tessin. Fiera Svizzera di Lugano" a Villa Ciani sarà prolungata fino al 02.02.2014.